

## BAGS FOR AFRICA III EDIZIONE



Sala gremita e fondi per proseguire il programma “D come Sviluppo, il futuro della Sierra Leone è donna” sono i risultati più importanti della terza edizione dell’asta evento Bags for Africa, organizzata dall’ong COOPI – Cooperazione Internazionale

**Bags for Africa non è soltanto un’asta di beneficenza.** L’evento che si è svolto in Triennale è stato una vera e propria dimostrazione di solidarietà della moda italiana verso un mondo dove la moda non è ancora un settore così sviluppato. Le donne inserite nel programma per

l’emancipazione femminile “D come Sviluppo, il futuro della Sierra Leone è donna” potranno beneficiare di 22.000 euro, raccolti durante l’asta.

**Grazie a questi fondi saranno organizzati nuovi di corsi di formazione dedicate alle future leader di comunità.** Tali donne un domani potranno portare avanti le loro istanze di emancipazione davanti ad autorità ed istituzioni locali. Oltre ai corsi di formazione, si organizzerà inoltre una campagna di advocacy e sensibilizzazione a livello comunitario.

**Erano visibilmente motivate ieri sera le circa 400 persone presenti in sala.** Non solo perché la loro offerta sarebbe andata a favorire concretamente lo sviluppo socio economico delle donne della Sierra Leone ma anche perché a fine serata si sarebbero portate a casa veri e propri pezzi unici, progettati esclusivamente per Bags for Africa.

Le borse che hanno riscosso più successo sono state Alberta Ferretti, Balenciaga, Gucci e Salvatore Ferragamo.

Oltre ai rappresentanti della case di moda, presenti la vice Presidente di Camera della Moda Giovanna Gentile Ferragamo, il conduttore televisivo **Enzo Miccio**, la direttrice di Chistie’s **Clarice Pecori Giraldi**, il Presidente di COOPI **Claudio Ceravolo**, **Paola Saltari** in rappresentanza di Vanity Fair e **Laura Morino** per Morino Studio.

Tra i numerosi ospiti, personalità rilevanti ed autorevoli del mondo dell’industria, della politica, della cultura, della finanza e della moda, tra cui: **Maureen Salmona**, **Piero Addis**, **Emanuele Belotti**, **Allegra Bossi Pucci**, **Alessandra De Marco**, **Guido** e **Paola Pennisi**.

**Infine, è Martina Maggiorelli la giovane stilista dello IED che ha vinto la menzione speciale per la borsa prodotta con più criteri di “artigianalità” e “sostenibilità”.** La sua pochette è stata infatti realizzata con scarti di tessuto ridotti a strisce e lavorati a telaio.

L’evento è stato realizzato grazie a: IDMC, VISCONTI BANQUETING, LIMONI, ICMA, GREY18, STRAF Hotel&bar, Studio legale Michela Cocchi. Un grazie speciale a: Alfonso Granieri e Angela Sicolo, per il progetto Combo for Africa.